

**CORSO MULTIDISCIPLINARE IN
SCIENZE FORENSI
Novembre/Dicembre 2020**

Obiettivi formativi:

L'Ente Jus et Pax "S. e M. Sera", nell'ambito delle sue attività formative promuove il "*Corso Multidisciplinare in Scienze Forensi*", con l'intento di analizzare e studiare le diverse discipline.

Destinatari:

Il Corso si pone come presupposto per il potenziamento dei CURRICULA professionali e di studio, sia per coloro che vogliono completare l'esperienza professionale e le competenze acquisite, sia per coloro che si accostano per la prima volta alle diverse materie con l'intento di proseguire il proprio percorso di studi professionalizzandosi e svolgendo attività di consulenza istituzionale o la libera professione a favore delle Amministrazioni competenti o di Enti privati e pubblici.

Il Corso è rivolto principalmente :

- alle Forze di Polizia;
- agli Investigatori Privati.

Numero partecipanti:

Al Corso sarà ammesso un numero massimo di 30 partecipanti. La Direzione si riserva la facoltà di non attivare il Corso per un numero di iscritti inferiore alle 15 unità, dandone tempestiva comunicazione.

Durata e frequenza:

Il Corso, strutturato in Moduli suddivisi per aree tematiche, si compone di più lezioni e si articolerà in nove giornate didattiche, per complessive 63 ore di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche (orario lezione ore 9.30-13.00/14.00-17.30) più 7 ore di studio personale di preparazione alla prova valutativa.

Il corso terminerà con la prova valutativa di fine insegnamento.

La frequenza è obbligatoria, anche se sono consentite assenze.

Per il conseguimento dell'attestato si richiede la presenza ad almeno l' 80% del monte ore totale.

Materie d'insegnamento:

La competenza delle scienze forensi è vastissima e spazia dalla chimica alla fisica, dalla medicina alla psicologia, nonché ad altri svariati campi della tecnica e dell'ingegneria. Il corso si soffermerà principalmente sulle seguenti materie:

- Antropologia Forense;
- Archeologia Forense;
- Balistica Forense;
- Biologia Forense;
- Dattiloscopia Forense;
- Entomologia Forense;
- Genetica Forense;
- Geologia Forense;
- Infermieristica Forense;
- Medicina Forense;
- Odontologia Forense;
- Procedura Penale;
- Tossicologia Forense;
- Video Analisi Forense.

Programma:

1° GIORNO
13/11/2020

Pier Matteo Barone
ARCHEOLOGIA FORENSE
ore 9,30/13,00

1. Telerilevamento (dal satellite al drone) e profilazione geografica mediante GIS;
2. Elementi di Geofisica Forense: metodologie non distruttive per individuare target sepolti;
3. Archeologia Forense: dallo scavo di target sepolti al traffico di beni culturali.
4. Dimostrazione pratica mediante drone, georadar e simulazione di scavo archeologico.

Rosa Maria Di Maggio
GEOLOGIA FORENSE
Ore 14,00/17,30

1. Introduzione sulla geologia forense:
 - cenni storici (dagli antichi romani ai nostri giorni, passando per la letteratura inglese fino al “CSI effect”)
 - validità probatoria delle analisi geologiche rispetto ad altre applicazioni delle scienze forensi.

2. I materiali geologici nei casi giudiziari:

- minerali e rocce (caratteristiche e tipologie di illeciti correlati ai materiali geologici);
- pietre preziose e gemme (tipologie di illeciti correlati alle gemme, caratteristiche, metodi di falsificazione);
- metalli preziosi (tipologie di illeciti correlati ai metalli preziosi, caratteristiche, metodi di falsificazione);
- fossili rari (tipologie di illeciti correlati ai fossili rari, caratteristiche, metodi di falsificazione).

3. Cenni introduttivi su geofisica forense e remote sensing:

- l'analisi del territorio ed analisi multi-temporale attraverso le fotografie aeree e satellitari;

ricerca di oggetti e corpi sepolti;

- il rilevamento geologico finalizzato alle indagini geofisiche. Organizzazione delle ricerche sul campo e pianificazione delle attività mediante sopralluogo tecnico;
- tecniche analitiche: GPR, metal detector ed acquisizione ed elaborazione dei dati geofisici.

4. Cenni introduttivi sulle indagini ambientali:

- campi di applicazione;
- inquinamento delle varie matrici ambientali: aria, acqua, suolo.

5. I terreni forensi:

- la scienza delle tracce;
- applicabilità e finalità delle indagini sui terreni;
- le attività investigative e di laboratorio del pedologo forense;
- i terreni forensi: tipologie, classificazione e loro componenti;
- il sopralluogo, il repertamento e la conservazione delle tracce e dei campioni di terreno sia sui luoghi di interesse investigativo che su superfici mobili. La catena di custodia dei reperti;
- gli effetti di errate metodologie ed interpretazioni in fase di sopralluogo e repertamento e le problematiche collegate alle tracce di terreno;
- la stima del grado di compatibilità tra i campioni di terreno e la valutazione della probabile zona di provenienza;
- le procedure analitiche sui terreni adottate nei laboratori forensi italiani ed internazionali.

2° GIORNO

14/11/2020

Chantal Milani

ANTROPOLOGIA E ODONTOLOGIA FORENSE

ore 9,30/13,00

1. Antropologo Forense e Odontoiatra Forense: chi sono e quando servono.
2. Ricerca e recupero di resti umani: ricerca corpi occultati.
3. Identificazione personale antropologica e odontologica (match con persone scomparse o sospetti di identità).
4. Casi pratici.

5. DVI (disastri di massa): ruolo dell'odontologo e dell'antropologo forense.
6. Bitemarks (impronte di morsicatura).

Pasquale Fava
INFERMIERISTICA FORENSE
ore 14,00/17,00

1. Presupposti di medicina d'urgenza:
 - Gli interventi extraospedalieri e triage correlato;
 - Le maxiemergenze e triage correlato;
 - Gli interventi intraospedalieri e triage correlato.
2. Procedure Operative di 118 per la gestione di scenari di reato:
 - Rilevazioni in sede di reato.
3. Procedure operative intraospedaliere per la gestione di scenari di reato:
 - Rilevazioni in sede di reato.
4. Obblighi di referto e denuncia per il personale sanitario.

3° GIORNO
20/11/2020

Carlo De Rosa
MEDICINA FORENSE
ore 9,30/13,00

1. INTRODUZIONE: PANORAMICA DELLE AREE DI INTERESSE DELLA MEDICINA LEGALE
 - Definizione
 - La Medicina Legale quale settore scientifico-disciplinare MED43
 - I settori della Medicina Legale

 - LEZIONE I – ELEMENTI DI PATOLOGIA FORENSE – 1
 - Introduzione alla Traumatologia Forense
 - Meccanismi etiopatogenetici dei traumi
 - Inquadramento e classificazione delle lesioni
 - Lesioni da corpi contundenti
 - Escoriazioni ed Abrasioni
 - Ecchimosi ed Emorragie
 - Ferite Lacere
 - Ferite Lacero-Contuse
 - Rotture Viscerali
 - Fratture Ossee
 - Grandi Traumatismi

 - LEZIONE II – ELEMENTI DI PATOLOGIA FORENSE – 2
 - Ferite da Punta
 - Ferite da Punta e Taglio

- Lesioni da Taglio
- Lesioni da Fendente
- Lesioni da Arma da Fuoco
- Tipi di lesione
- Contusione
- Ferita
- Scoppio
- Gli aloni
- Caratteri del foro d'ingresso
- Caratteri del tramite
- Caratteri del foro d'uscita
- Lesioni da cariche multiple

- LEZIONE III – MORTE E FENOMENI CADAVERICI – 1
- Introduzione alla Tanatologia
- Fenomeni cadaverici
- Tanatodiagnosi
- Tanatocronologia
- Algor Mortis
- Livor Mortis
- Classificazione e cronologia delle ipostasi
- Rigor Mortis
- Disidratatione ed Acidificazione Post-Mortale

- LEZIONE IV – MORTE E FENOMENI CADAVERICI – 2
- FENOMENI CADAVERICI
- Fenomeni trasformativi (positivi):
 - Distruttivi : autolisi, autodigestione e putrefazione;
 - Speciali : mummificazione, macerazione, corificazione, e saponificazione.
- L'Autopsia e l'Autopsia Virtuale (Virtuopsy)

Fabiola Giusti
ENTOMOLOGIA FORENSE
ore 14,00/17,30

1. Entomologia classica e forense: il ruolo dell'entomologo sulla scena del crimine;
2. Cenni di entomologia urbana, dei prodotti immagazzinati e di acarologia di interesse medico-legale;
3. Entomologia medico-legale: tecniche e procedure standard per il sopralluogo entomologico, determinazione dell'epoca della morte e miasi;
4. Informazioni ottenibili dai reperti entomologici e “case report”.

4°GIORNO
21/11/2020

Marina Baldi /Giovanni Langella
BIOLOGIA CHIMICA E GENETICA FORENSE
ore 9,30/13,00

1. Il ruolo del biologo forense nelle attività di sopralluogo.
2. Le tracce biologiche, la contaminazione, la catena di custodia.
3. Il dna in ambito forense, lineamenti di genetica forense dalla campionatura all'elettroferogramma.
4. La genetica forense in ambito civile e penale.
5. La relazione tecnica, dalla traccia alle conclusioni.
6. Disamina di casi pratici.

Massimiliano Mancini
SCIENZE DELL'INVESTIGAZIONE – APPROCCIO E ANALISI DELLA
SCENA DEL CRIMINE
ore 14,00/17,30

1. Hard and soft sciences. Scienze naturali, fisiche e matematiche, scienze umane e scienze sociali.
2. Le scienze forensi, il diritto, la procedura e il metodo scientifico.
3. La scienza dell'investigazione, l'approccio olistico alle indagini, le discipline umane e matematiche applicate all'investigazione.
4. Definizione di scena del crimine.
5. Classificazione delle scene del crimine, problematiche specifiche e procedure generali di approccio.
6. L'approccio logico all'indagine e le metodologie scientifiche d'indagine.

5° GIORNO
27/11/2020

Massimiliano Mancini
SCIENZE DELL'INVESTIGAZIONE – APPROCCIO E ANALISI DELLA
SCENA DEL CRIMINE
ore 9,30/13,00 - 14,00/17,30

1. Approccio e gestione della scena del crimine:
 - a. Le scene del crimine fisiche, digitali, al coperto e allo scoperto.
 - b. Gestione della scena del crimine, fasi e procedure operative.
 - c. La prima fase, approccio in sicurezza.
 - d. La seconda fase, tutela della scena del crimine.
 - e. La terza fase, sopralluogo.

2. Procedure e modalità di osservazione e di svolgimento del sopralluogo.
 - a. Circostrizione della scena del crimine e definizione delle aree (interna/esterna, calda/fredda).
 - b. Operazioni preliminari: definizione dei ruoli e dei compiti, vestizione e protezione.
 - c. Forme e percorsi di sopralluogo e osservazione in funzione delle caratteristiche della scena del crimine.
3. Procedure e modalità di repertamento (evidence collection).
 - a. Descrizione e fotorepuntamento della scena del crimine.
 - b. Inquinamento e alterazione della scena del crimine, involontario e volontario.
 - c. Protezioni e attrezzature.
 - d. Verbalizzazione e annotazione.
4. Scienza dell'investigazione applicata alla scena del crimine.
 - a. Elementi di logica, induzione, deduzione, abduzione, inferenza.
 - b. Epoké e principio di falsificazione.
 - c. L'approccio logico all'analisi della scena del crimine e all'interpretazione delle risultanze scientifiche.

6° GIORNO
28/11/2020

Raffaella Sorropago
BALISTICA FORENSE
ore 9,30/13,00 – 14,00/17,30

1. Balistica forense: definizione della materia e campi d'indagine
2. Balistica interna, intermedia, esterna e terminale
3. Armi da sparo ed armi bianche
4. Diritto delle armi, accenni sulla normativa italiana e comunitaria
5. Criteri di classificazione delle armi da fuoco
6. Il munizionamento, il ciclo di sparo, il calibro
7. Il sopralluogo balistico
8. La lesività
9. La balistica lesionale e le ferite d'arma da fuoco
10. Il trauma balistico
11. Proiettili ad alta e bassa velocità
12. Simulatori balistici
13. Trattazione di casi pratici con l'utilizzo di immagini video fotografiche

7° GIORNO

04/12/2020

Massimiliano Mancini
DATTILOSCOPIA E REPERTAZIONE DELLE TRACCE
ore 9,30/13,00 – 14,00/17,30

1. Dalla storia alla pratica
 - a. Dal bertillonage alla polizia scientifica alla dattiloscopia.
 - b. I rilievi antropometrici e dattiloscopici.
 - c. Dalla scheda segnaletica all'EFIS, evoluzione e modalità di comparazione manuale ed elettronico del rilievo dattiloscopico.
2. Le impronte digitali.
 - a. Semiotica dattiloscopica.
 - b. Tipologia di impronte: palmari, plantari, digitali.
 - c. Visibilità del reperto dattiloscopico: impronte allo stato evidente, plastiche e latenti.
3. Evidenziazione e repertamento delle impronte.
 - a. Tipologie di impronte visibili: per apporto di sostanze, per asportazione di materiali, per calco meccanico.
 - b. L'influenza del supporto: liscio, ruvido, poroso, non poroso.
 - c. Il repertamento delle impronte, dall'acquisizione alla comparazione.
4. Casi particolari di impronte:
 - a. Rilevamento ed esaltazione delle impronte non visibili attraverso metodi ottici e chimici.
 - b. Attrezzatura e tecnica per l'esaltazione e il rilevamento delle impronte latenti.
 - c. Impronte insanguinate.
 - d. Impronte sul corpo umano.
5. Il rilievo dattiloscopico.
 - a. La comparazione manuale e il sistema di linee.
 - b. Le 4 tipologie principali di impronte: adelta, monodelta, bidelta e composta, i sottogruppi adelta e bidelta.
 - c. Le impronte imperfette o le dita mancanti.
 - d. Il sistema elettronico di comparazione e l'analisi delle minuzie.
 - e. Affidabilità tecnica e validità giuridica dei rilievi dattiloscopici.

8° GIORNO

05/12/2020

Chantal Milani
ANTROSOPOMATICA, FISIONOMICA E ANTROPOMETRIA
ore 9,30/13,00

1. Il sopralluogo in presenza di circuiti di videosorveglianza;
2. Comparazioni fisionomiche, antrosopomatiche e antropometriche;

3. Comparazione postura e camminata;
4. Esercitazioni.

Alessandro Paoletti
PROCEDURA PENALE
ore 14,00/17,30

1. Cenni generali sul concetto penalistico di prova: prova elettronica/digitale;
2. Analisi degli istituti giuridici (mezzi di ricerca della prova) che governano l'individuazione di evidenza all'interno dei dispositivi elettronici di uso comune;
3. Acquisizione della prova digitale al procedimento penale;
4. Acquisizione della prova esistente all'interno dei dispositivi mobili (aspetti giuridici e relative problematiche), ricerca e acquisizione da remoto della prova digitale di tipo "statico" esistente all'interno dei vari device.

9° GIORNO

11/12/2020

ESERCITAZIONI PRATICHE

Il Corpo Docente:

Le lezioni sono tenute da un Corpo Docente formato da professionisti esperti nelle singole materie.

Pier Matteo Barone, è docente a tempo pieno presso il Dipartimento di Archaeology and Classics presso l'American University of Rome. Insegna Geoarcheologia Forense con particolare riguardo alle prospezioni geofisiche (GPR, in particolare), telerilevamento, GIS e archeologia applicata alle indagini sulla scena del crimine e ai crimini contro le antichità. È membro del gruppo Scene of Crime (SoC) dell'European Network of Forensic Science Institutes (ENFSI) ed è nominato Consulente sulla Scena del Crimine della IUGS Initiative of Forensic Geology. È consulente di Geofisica Forense e di Archeologia Forense presso il Tribunale di Roma, sia nella Divisione Penale che in quella Civile. Ha diverse collaborazioni con le forze dell'ordine italiane e straniere (ad esempio, per il cold case Profidia o la ricerca desaparecidos in Cile). Nel 2017 e nel 2018 ha vinto il Premio Italiano Investigation & Forensic Award per l'Eccellenza nell'Archeologia Forense e fa parte del Comitato Scientifico di Penelope (S)comparsi per la ricerca di persone scomparse.

Ha al suo attivo più di cento pubblicazioni in libri e riviste perlopiù internazionali e peer-reviewed. È membro del Consiglio di Gestione dell'Associazione Italiana del GPR (GPR Italia), ed ha anche la licenza del Ministero dei Beni Culturali per la supervisione di progetti archeologici preventivi. È, infine, un revisore dell'Unione Europea che ha stipulato un contratto per i suddetti argomenti.

Rosa Maria Di Maggio, laureata con lode in Scienze Geologiche, indirizzo vulcanologico-petrografico, presso l'Università Sapienza di Roma. Ha esperienza ultra decennale in campo forense, maturata presso il Servizio Polizia Scientifica della Polizia di Stato e successivamente come libero professionista. Ha svolto numerosi casi giudiziari con riferimento alle analisi dei terreni, dei materiali inorganici, dell'analisi dell'ambiente e del territorio, anche con tecniche di remote sensing, tra i quali numerosi high profile cases e casi di interesse internazionale. E' esperto della scena del crimine e del repertamento di tracce e microtracce di natura inorganica.

Svolge, in Italia e all'estero, attività didattica sulla Geologia forense e l'analisi della scena del crimine presso Università, pubbliche e private, Enti di formazione e Dipartimenti delle Forze dell'Ordine.

Ha pubblicato articoli scientifici su riviste nazionali ed internazionali, ha redatto contributi scientifici per diversi libri dedicati alle scienze forensi ed è autrice e curatrice del primo libro italiano sulla Geologia Forense. Revisore scientifico paritario (peer review) per riviste scientifiche internazionali in materia di geologia, geoarcheologia, geofisica e scienza dei materiali applicate in ambito forense.

Rosa Maria Di Maggio attualmente ricopre la carica di membro della Commissione Direttiva della IUGS Initiative on Forensic Geology, nell'ambito dell'International Union of Geological Science (afferente all'UNESCO), con incarico di funzionario per l'Europa e rappresentante per l'Italia.

Chantal Milani, da più di un decennio si dedica al libero studio dell' antropologia e dell' egittologia, in particolare alla mummiologia e medicina egizia, approfondendo tecniche, materiali, studio e analisi dei resti umani.

Ha coordinato il progetto che ha visto coinvolto un pool di antropologi e artisti forensi italo-canadesi per la ricostruzione della mandibola di Poliziano con tecniche computerizzate e la successiva ricostruzione facciale del volto dell'umanista italiano.

Ha condotto in qualità di Consulente Tecnico presso il Tribunale di Torino analisi su resti umani finalizzata all'identificazione personale, allo studio sulla lesività, causa ed epoca della morte.

Inoltre ha lavorato come Consulente nel caso del Delitto di Via Poma per analizzare l'impronta di morsicatura (bitemark) sul corpo della vittima.

Da anni si dedica allo studio delle tecniche di Identificazione Personale sulla base di resti umani combinata con la ricerca delle persone scomparse. In questo contesto ha compiuto studi e ricerche nazionali e internazionali per l'analisi dei database attualmente esistenti e l'approntamento di un database realmente efficace e versatile.

A tal fine ha compiuto soggiorni di studio in Canada affiancando antropologi forensi, odontologi forensi e coroner nelle rispettive attività. Già Ufficiale della Riserva presso il R.I.S. dell' Arma dei Carabinieri di Roma.

Collabora con le Forze dell'Ordine, in particolare con l'Unità di Analisi del Crimine Violento (UACV) della Polizia Scientifica di Torino in casi di persone scomparse e cadaveri non identificati.

Dal 2011 è responsabile della Sezione di Odontologia Forense dell'Accademia Italiana di Scienze Forensi.

Pasquale Fava, infermiere specialista in Management per il coordinamento in area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria. Attualmente iscritto presso il corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Università di studi La Sapienza di Roma, ed impiegato come CPS Infermiere presso l'ASL di Frosinone (P.O. San Benedetto). Si occupa da tempo di formazione in area sanitaria: è infatti Istruttore FULL D (BLSD e PBLSD) della SIE (Scuola Italiana Emergenze, capitolo formativo della Società Italiana Anestesia, Analgesia, e Terapia Intensiva Pediatrica), e tutor professionale universitario per il laboratorio professionalizzante in area critica (a carattere volontario) per i corsi di laurea in Infermieristica presso l'Università di studi La Sapienza di Roma.

Si è occupato nell'arco della sua carriera professionale della sanità sotto vari aspetti: assistenza sanitaria ospedaliera, assistenza in emergenza territoriale 118, assistenza sanitaria in ambito di medicina del lavoro e prevenzione. E' autore dal 2018 di svariati articoli di ambito sanitario/infermieristico presso la rivista "Nurse Times".

A periodi alterni, si occupa di sanità militare, ricoprendo il ruolo di C.le Infermiere (cgd) presso il Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana.

Carlo De Rosa, si è laureato in Medicina e Specializzato in Medicina Legale presso l'Università di Napoli. Svolge la professione medico-forense dal 1993. E' autore di oltre 50 lavori scientifici e ha collaborato a 13 testi di Medicina Legale alcuni adottati in ambito universitario. Il Prof. De Rosa opera nei diversi settori della Medicina Legale e delle Scienze Forensi: PENALE, CIVILE, PREVIDENZIALE, CANONISTICO. Particolari ambiti di attività sono la TANATOLOGIA con la presenza in sede autoptica, la valutazione della compatibilità con il regime carcerario, la responsabilità professionale medica, la valutazione medico-legale del danno alla persona, le condizioni di incapacità a testare, le cause per riconoscimento/disconoscimento di paternità, la medicina legale militare e la CAUSA DI SERVIZIO.

Dopo diversi anni di insegnamento nell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, dal 2019 è titolare della Cattedra di Medicina Legale presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Fabiola Giusti, si laurea con lode in Scienze Biologiche nel 2003 presso l'Università degli Studi di Siena e nel 2007 consegue il Dottorato di Ricerca in Biologia Evoluzionistica. Si specializza in Entomologia nel gruppo del Prof. Romano Dallai (Presidente dell'Accademia Nazionale di Entomologia) presso l'Università degli Studi di Siena dove rimane per 15 anni svolgendo attività di ricerca e docenza in campo entomologico e della microscopia elettronica. Si specializza in Entomologia forense (medico-legale, dei prodotti immagazzinati e urbana) avvicinandosi anche alle altre scienze naturali sulla scena del crimine. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste internazionali ed ha collaborazioni nazionali ed internazionali di lunga data. Consulente e docente in Entomologia Forense collabora, con associazioni ed istituzioni, anche alla ricerca di persone scomparse e di resti cadaverici.

Marina Baldi, biologa e specialista in Genetica Medica, inizia la sua attività nell'ambito della citogenetica, fondando la società "Consultorio di Genetica " che per oltre 30 anni è stata leader nel settore delle diagnosi citogenetiche pre e postnatali. Ha maturato una vastissima esperienza nell'ambito della diagnosi pre e postnatale sia per lo studio dei cromosomi che nelle tecniche di biologia molecolare e nelle consulenze relative a problemi di ereditarietà delle malattie genetiche. Da oltre 10 anni, dopo aver maturato la opportuna formazione professionale, nell'ambito delle scienze forensi e della criminologia, il suo principale interesse è rivolto verso l'aspetto forense della sua professione, con consulenze tecniche in assistenza a giudici ed avvocati in numerosissime cause relative alla responsabilità professionale, soprattutto nell'ambito della diagnosi prenatale ed errori diagnostici, in ambito civile, con la consulenza di Ufficio o di parte in moltissime cause per l'accertamento o disconoscimento di paternità, ed in ambito penale, con l'analisi del DNA da tracce biologiche, analisi della scena del crimine e di fascicoli processuali per evidenziare piste investigative utili alla risoluzione dei casi.

Giovanni Langella, nasce a Torre del Greco in provincia di Napoli nel 1988. Sin da piccolo nutre ed alimenta l'interesse per i casi di cronaca nera e giudiziaria, interesse che si tramuterà in fervente passione tanto da indirizzare i propri studi in quella direzione. Si laurea alla Federico II di Napoli con il massimo dei voti conseguendo il titolo di dottore in Biotecnologie molecolari. Dopo la laurea decide di approfondire vari aspetti della criminologia investigativa e della criminalistica, ponendo particolare attenzione alla criminodinamica e alla crime scene reconstruction, attraverso corsi di formazione e partecipando attivamente nel pratico all'analisi di casi irrisolti di omicidio e di scomparsa, conseguendo anche la qualifica professionale di criminal examiner presso l'accademia internazionale delle scienze forensi. Acquisisce quindi, tramite queste esperienze, competenze e conoscenze che possono essere di ausilio nel coordinamento di un team che vuole avvalersi delle più svariate consulenze di stampo tecnico-scientifico, come ad esempio lo studio dei pattern ematici rinvenuti sulla scena del crimine alla medicina legale. Ma è solo dopo queste esperienze che decide di specializzarsi ulteriormente in un'area specifica come esperto e consulente tecnico in materia di genetica forense per l'analisi di tracce biologiche sia in ambito penale che in ambito civile. Conseguisce pertanto il master di II livello in Genetica forense, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Roma Tor Vergata, ottenendo anche questa volta il massimo dei risultati.

Massimiliano Mancini, laureato in Giurisprudenza presso La Sapienza Università di Roma, successivamente ha conseguito il Master di II livello in Psicologia Investigativa, Giudiziaria e Penitenziaria organizzato da Ministero degli Interni ed Università di Cassino, ha conseguito il Master in Disaster Management organizzato da Formez, ha frequentato la Escola de Policia de Catalunya di Barcellona, ha svolto uno stage formativo presso il Ministero degli Interni, Direzione Centrale Anticrimine, Servizio Centrale di Polizia Scientifica di Roma. E' stato comandante dirigente di polizia locale provinciale e municipale, è cultore della materia presso La Sapienza Università di Roma

facoltà di Medicina e Psicologia, corso di laurea in Psicologia. Svolge la professione di docente e consulente per le forze di polizia.

Raffaella Sorropago, perito balistico iscritta a ruolo presso il Tribunale Ordinario, sez. penale, di Roma, svolge attività peritale presso i Tribunali Penali Italiani. Esperta di armi e munizioni iscritta a ruolo Periti ed Esperti della Camera di Commercio di Latina per la categoria armi e munizioni. Consulente tecnico di parte per le Procure o per le Parti nella materia di balistica forense, analisi reperti balistici, confronti balistici con il microscopio comparatore e ricostruzione della scena del crimine presso i Tribunali Penali Italiani Istruttrice di tiro tattico difensivo con diploma conseguito presso la Beretta Defence Shooting Academy. Responsabile e Docente unico del “Laboratorio di Criminalistica e Balistica” presso l’Università LUISS Guido Carli, Roma Docente e relatrice di Balistica Forense nei più quotati Master e Corsi di Scienze Forensi nazionali, tra cui il MASTER/Corso di alta formazione in Scienze Forensi, Criminologia Investigativa, sopralluogo tecnico sulla scena del crimine e Criminal Profiling, per la CSI Academy SRL, con la partnership dell’AISF, “Corso in Scienze Forensi” presso Università degli Studi E-Campus, Roma. Docente di Balistica e Sicurezza nell’uso delle armi per le sezioni regionali di FEDERCACCIA, Federazione Italiana della Caccia. Autrice su Big Hunter Magazine in “BIGHUNTER.it in diretta con la caccia” del blog Balistica. Esperta di BPA (Blood pattern analysis) di I° e II° livello. Esperta di Tecniche di Laboratorio analisi dei segni e della distanza di sparo con i metodi cromogenici. Titolare del Livello bronzo di tiro dinamico sportivo (F.I.T.D.S.) . Autrice del libro “La non intercettabilità del Presidente della Repubblica, dai fatti alla ricostruzione ermeneutica del dettato costituzionale”.

Alessandro Paoletti, laureato con lode presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Siena, con tesi in Procedura penale, dal titolo “Le intercettazioni ambientali”, si è da sempre dedicato allo studio del diritto penale sostanziale e procedurale, avendo anche collaborato – in qualità di cultore della materia – con la Cattedra di Procedura penale del medesimo ateneo.

È autore di articoli e contributi in materia giuridica, nonché dell’opera intitolata “La ricerca della prova penale nell’era delle nuove tecnologie informative: Individuare ed acquisire la prova ‘statica’ archiviata all’interno di un dispositivo elettronico” (Key Editore, 2020).

Avvocato, esercita la professione forense quale iscritto all’albo ordinario del Foro di Siena.

Materiale occorrente:

Ai partecipanti si consiglia di provvedere a munirsi di una minima scorta di materiale da cancelleria per uso personale (blocco per appunti, penne, matite).

Prova finale:

Il Corso si conclude con una prova valutativa finale consistente nella compilazione di un TEST a risposta multipla.

Attestati:

A coloro che avranno frequentato almeno il 60% delle lezioni ed avranno sostenuto la prova valutativa finale sarà rilasciato un Attestato di frequenza.

Data e Sede di svolgimento:

Novembre/ Dicembre 2020 – via Del Poggio Laurentino Roma (EUR)

Il corso sarà dispensato nella modalità FAD (formazione a distanza su piattaforma Skype), eccetto l'ultimo giorno ove è prevista una giornata pratica.

Quota di iscrizione a titolo privato:

La quota di iscrizione è di € 450 (quattrocentocinquanta) + i diritti di Segreteria pari a €. 6 (sei), eventualmente dilazionabile in tre rate:

- €. 156 all'atto dell' iscrizione;
- €. 150 entro la quarta giornata didattica;
- €. 150 entro il termine del Corso.

Modalità di iscrizione:

Per iscriversi al Corso è necessario inviare all' indirizzo di posta elettronica segreteria@jusetpax.it o via fax al nr. 0775/1850167:

- **Modulo di Iscrizione;**
- **Modulo Informativa;**
- **Stato di servizio (forze di polizia);**
- **Certificato Penale Assenza Condanne (o Autocertificazione);**
- **Copia DOCUMENTO IDENTITA';**
- **Copia dell'avvenuto versamento.**

SCADENZA ISCRIZIONI : 30 ottobre 2020

L'iscrizione si ritiene valida ad avvenuto versamento della contestuale rata di iscrizione (non rimborsabile).

Le iscrizioni si riceveranno fino alla copertura del numero massimo di partecipanti. Se le domande di iscrizione dovessero essere superiori al numero di posti disponibili, la data di perfezionamento costituirà criterio preferenziale.

La Direzione di JeP, con decisione motivata, si riserva la facoltà di non attivare il Corso restituendo (SOLO IN QUESTO CASO) le quote di iscrizione versate.

Ogni eventuale variazione sarà comunicata telefonicamente o via mail.

MODULO ISCRIZIONE

(Si prega di scrivere in stampatello e completare tutti i campi)

COGNOME		
NOME		
QUALIFICA		
CODICE FISCALE		
VIA	N°	C.A.P.
CITTA'		PROV.
TEL.	FAX	
E MAIL	CELL.	

RICHIESTA FATTURA:

(solo ai possessori di P. IVA)

Intestare fattura a:	_____	
Indirizzo	_____	
CAP	Città	Prov
P.IVA	_____	

Desidero partecipare al:

CORSO SCIENZE FORENSI €. 450 + €. 6

PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE;

PAGAMENTO DILAZIONATO (€. 156 / €. 150/ €. 150)

Modalità di Pagamento:

<input type="checkbox"/> Bonifico Bancario intestato a: JUS ET PAX "S.e M.Sera" IBAN IT 23 F 07601 14800 000077101640 Banco Posta — Piazza della Libertà,1 - 03100 Frosinone;
<input type="checkbox"/> Conto corrente postale n. 77101640 Jus et Pax "S. e M. Sera" Via Ciamarra 52 03100 Frosinone

Le somme versate non sono rimborsabili neanche in caso di rinuncia.
JeP non risponde dei danni arrecati a motivo dell'inadempimento totale o parziale delle prestazioni contrattualmente dovute per cause ad essa non imputabili, dipese da fatto di un terzo imprevedibile o inevitabile, ovvero causate da caso fortuito o forza maggiore.